

SISMA: "CASETTE" TRASFORMATE IN BED&BREAKFAST, QUATTRO PERSONE DENUNCIATE PER FALSO E TRUFFA

17 Agosto 2012

L'AQUILA - Avevano costruito dei manufatti provvisori e li avevano trasformati, secondo l'accusa illegittimamente, in bed and breakfast approfittando delle delibere del Consiglio comunale dell'Aquila che consentivano la realizzazione di tali fabbricati per i proprietari di case o attività produttive dichiarate inagibili a seguito del terremoto del 2009.

Per questo motivo sono stati denunciati per lottizzazione abusiva, falso e truffa Luigi Massari, 56 anni, e alcuni familiari che hanno edificato senza averne titolo quattro immobili sul rettilineo di Sassa scalo che sono stati sequestrati dagli agenti del Corpo forestale di Tornimparte (L'Aquila).

A disporre l'ordinanza di apposizione dei sigilli il gip del tribunale dell'Aquila su richiesta del pm della procura titolare dell'inchiesta, Roberta D'Avolio.

Da quanto si è appreso, l'indagine è nata a seguito di varie segnalazioni effettuate dai cittadini alla stessa Forestale, ai carabinieri di Sassa e al Comune dell'Aquila.

Notizie più precise al momento non se ne hanno poiché il comando provinciale del Cfs e la sezione di polizia giudiziaria del Corpo presso il tribunale dell'Aquila si sono rimbalzate le competenze.

Si arricchisce di un nuovo aspetto, quindi, la vicenda delle cosiddette "casette" che originariamente avrebbero dovuto ospitare solo gli sfollati ma che poi sono proliferate a dismisura, anche in zone a rischio idrogeologico o soggette a vincolo ambientale o paesaggistico.

Si stima che nel tutto il "cratere" siano almeno 4 mila i manufatti provvisori, pure se in parecchie circostanze si tratta di vere e proprie case, parte dei quali privi di qualsiasi autorizzazione.

Senza contare che a maggio è scaduto il termine dei tre anni concessi dal provvedimento dell'assise civica del capoluogo, dopodiché si sarebbe dovuto procedere alla rimozione.

Una situazione definita dagli stessi amministratori comunali "esplosiva", su cui tardano ad arrivare decisioni risolutive, in un senso o in un altro